

Difesa dell'allegria

di Mario Benedetti

Difesa dell'allegria

Difendere l'allegria come una trincea
difenderla dallo scandalo e dalla routine
dalla miseria e dai miserabili
dalle assenze transitorie
e da quelle definitive

difendere l'allegria come un principio

difenderla dallo sbalordimento e dagli incubi
dai neutrali e dai neutroni
dalle dolci infamie
e dalle gravi diagnosi

difendere l'allegria come una bandiera

difenderla dal fulmine e dalla malinconia
dagli ingenui e dalle canaglie
dalla retorica e dagli arresti cardiaci
dalle endemie e dalle accademie

difendere l'allegria come un destino

difenderla dal fuoco e dai pompieri
dai suicidi e dagli omicidi
dalle vacanze e dalla fatica
dall'obbligo di essere allegri

difendere l'allegria come una certezza
difenderla dall'ossido e dal sudiciume
dalla famosa patina del tempo
dalla rugiada e dall'opportunità
dai prosseneti della risata

difendere l'allegria come un diritto
difenderla da Dio e dall'inverno
dalle maiuscole e dalla morte
dai cognomi e dalle pene
dal caso
e anche dall'allegria

Traduzione: Raffaella Marzano

3 novembre 2009